



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

RASSEGNA STAMPA E WEB DEL 13 MAGGIO 2020

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano
0815654462 michele.ippolito@e-cremano.it

13 maggio 2020

Cronache di Napoli

SAN GIORGIO A CREMANO

Flash mob dei genitori dei bimbi costretti a stare in casa

SAN GIORGIO A CREMANO (giule) - Adolescenti costretti in casa per mesi nella Città dei Bambini. E i genitori hanno organizzato un flash mob per ricordare l'importanza del gioco per i più piccoli. Non è un caso se oggi la città avrebbe dovuto festeggiare la XI edizione del Giorno del gioco, come ogni anno, inondando le strade di giochi, laboratori, spettacoli ed eventi, a cui bambini e adulti

partecipano insieme per celebrare il diritto al gioco. Di fronte all'impossibilità di realizzare l'evento, patrocinato da Unicef, e a cui hanno aderito centinaia di scuole italiane ed europee, la Città dei bambini e delle bambine ha organizzato un flash mob collettivo in cui ogni bambino appenderà al balcone della propria abitazione, uno o più aeroplanini di carta, su cui potrà scrivere insieme ai propri genitori un augurio, un desiderio, un sogno o semplicemente un pensiero per non dimenticare che il diritto al gioco è uno dei principali diritti dei più piccoli. Alle ore 11.30 di oggi nelle proprie case sarà anche possibile ascoltare e ballare insieme la sigla del Giorno del Gioco, collegandosi ad un link che si trova sulla pag FB Città dei Bambini e delle Bambine. "I bambini, ma anche gli adulti aspettano ogni

anno questo giorno - spiega il sindaco Giorgio Zinno (nella foto) - perchè il Giorno del Gioco è più di un giorno di festa. E' un momento in cui i più piccoli condividono con i più grandi il tempo, giocando insieme per un'intera mattinata e lo spazio, riappropriandosi della città che per un giorno diventa un grande luna park a cielo aperto".

◊ RIPRODUZIONE RISERVATA



San Giorgio a Cremano L'annuncio del sindaco: sono le persone più colpite dall'emergenza

Zinno apre lo sportello per gli anziani

SAN GIORGIO A CREMANO (giule) - Il sindaco Giorgio Zinno apre lo sportello sociale per gli anziani. Qui gli over 65 potranno rivolgersi sia come punto di ascolto, che per ottenere informazioni sui vari bandi del territorio. "Gli anziani sono forse tra coloro che hanno subito maggiormente sia i mesi di isolamento ma anche questa Fase 2 - spiega il primo cittadino - in cui la ripresa graduale delle attività e il ritorno alla vita sociale sono piene di regole da rispettare e qualche timore ancora da gestire". Per questo, attraverso il vicesindaco Michete Carbone e d'accordo con i sindacati, il Comune ha attivato lo Sportello 'Agire Sociale', per l'invecchiamento attivo



a cui gli over 65 potranno rivolgersi sia come punto di ascolto che per ottenere informazioni sui vari bandi del territorio. Lo sportello sarà operativo il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 16 alle ore 19 e avrà sede in Villa Bruno. Sarà possibile mettersi in contatto con gli esperti telefonando al numero 081 5654383. Previo appuntamento telefonico poi, sarà possibile recarsi di persona presso lo sportello in Villa

Bruno. "Lo sportello è uno dei risultati del protocollo firmato tra l'amministrazione - conclude Zinno - per cui ringrazio anche il consigliere Antonio Esposito, presidente della Commissione Affari Sociali, i sindacati e l'associazione territoriale Auser. I nostri anziani sono una risorsa. Li ascoltiamo, li seguiamo e li tuteliamo affinché non si sentano mai soli.

◊ RIPRODUZIONE RISERVATA

San Giorgio, riapre il Protocollo Generale
Da lunedì sarà possibile di nuovo sposarsi

SAN GIORGIO A CREMANO - Da ieri è riaperto al pubblico l'ufficio del Protocollo Generale al Municipio. L'accesso: un cittadino alla volta ed obbligatoriamente indossando la mascherina. Ogni utente dovrà restare nell'ufficio solo il tempo strettamente necessario a protocollare la propria istanza e prima di entrare gli sarà misurata la temperatura, che non dovrà essere superiore ai 37,5 gradi centigradi. Da lunedì sarà nuovamente consentito sposarsi o unirsi civilmente presso le sedi del Comune.



13 maggio 2020

Il Roma

SAN GIORGIO A CREMANO

Torna il Giorno del Gioco celebrato con un flashmob

SAN GIORGIO A CREMANO. Oggi la Città di San Giorgio a Cremano avrebbe dovuto festeggiare il "Giorno del Gioco", come ogni anno, inondando le strade di giochi, laboratori, spettacoli ed eventi, a cui bambini e adulti partecipano insieme per celebrare il diritto al gioco. Ma l'evento, patrocinato da Unicef, Parlamento Europeo, Coni e Anci e a cui hanno aderito centinaia di scuole italiane ed europee, si terrà in forma nuova e la Città dei bambini e delle bambine ha organizzato un flashmob collettivo in cui ogni bambino appenderà al balcone della propria abitazione una o più aeroplanini di carta, su cui potrà scrivere insieme ai propri genitori un augurio, un desiderio, un sogno o semplicemente un pensiero per non dimenticare che il Diritto al Gioco è uno dei principali diritti dei più piccoli.

Cinque anni fa vinceva le elezioni comunali guidando una maxi coalizione composta da ben dieci liste. Col 58% Giorgio Zinno esponente di punta del Partito democratico napoletano, casiliano e deluciano mai pentito, diventava sindaco di San Giorgio a Cremano. A distanza di quel lontano 31 maggio del 2015 il primo cittadino sangiorgese lavora alacremente per superare gli ostacoli e puntare diritto al bis. Una tela tessuta in questi mesi di scontri e confronti anche con una parte della sua maggioranza, poi la gestione dell'emergenza sanitaria che a San Giorgio ha visto scoppiare qualche focolaio e contare all'avvio della fase di ripartenza, ben 8 decessi.

In scia con quella che è stata la linea del Governatore, Zinno anche attraverso un sapiente uso dei social e della sua comunicazione, ha cercato di preparare il terreno per una riconferma nella poltrona più alta, e per certi aspetti più scomoda, del palazzo comunale. La stessa gestione dell'emergenza sanitaria è sembrata in queste settimane in linea con l'input dato dal presidente della Regione. Gli appelli, quasi ordini, a restare in casa, i controlli sul territorio con i vigili urbani, la strategia di contrasto ad ogni forma di violazione delle regole.

Ed anche se Zinno non è uno che parla di "cinghialoni" o di "lanciafiamme" la narrazione è sembrata molto simile a quella del capo della Regione. Interventismo, dirette social, soluzione rapida dei problemi in un momento in cui la comunità ha sentito forte l'odore della paura anche per lo scoppio di alcuni pericolosi focolai in città.

Questi, però, sono i giorni delle trattative. Nell'ultimo consiglio comunale, quello di ieri monotematico sull'emergenza sanitaria, il primo cittadino ha incassato la fiducia della sua maggioranza. Consapevole, però, che la campagna elettorale che potrebbe avviarsi in concomitanza con le Regionali prima dell'estate, non sarà delle più semplici. Da qualche mese, infatti, il suo ex vice sindaco Giovanni Marino, per un breve periodo anche assessore alla Nettezza Urbana a Torre del Greco, ha iniziato la sua personale crociata contro il sindaco. Sarà, infatti, lui con tutta probabilità lo sfidante principale di una battaglia elettorale che si annuncia senza esclusione di colpi.

Zinno ha sempre cercato di evitare lo scontro corpo a corpo.

Il recupero del premio Troisi, gli investimenti sulle politiche sociali, i lavori pubblici. Sono alcuni degli elementi che il sindaco uscente porta a sostegno della sua attività lunga cinque anni. Ma, quello che sarà il suo sfidante, in queste settimane anche durante la pandemia non gliela ha

Comuni al voto | San Giorgio a Cremano

Il sindaco uscente cerca la conferma dopo il trionfo di cinque anni fa. Il ritorno dell'incubo camorra uno dei temi della campagna elettorale

Zinno si ricandida Lo sfida il suo ex vice

Vincenzo Lamberti
SAN GIORGIO A CREMANO

mandate a dire: «Ai sindaci va detto che questa pandemia è difficile da gestire e non lo si fa solo con annunci e con i fondi del governo elargendo beni alimentari, per di più solo per un mese» le parole di Marino. Un confronto che, secondo quanto confidano i bene informati, potrebbe infiammare la campagna

elettorale per la rielezione di Giorgio Zinno.

Che, negli ultimi anni ha dovuto anche fare i conti con un ritorno della criminalità organizzata in una città cuscinetto tra Napoli e la provincia sud di Napoli.

A Zinno, qualche mese fa, è stato incendiato lo scooter proprio sotto casa. Più o

meno nello stesso periodo in cui l'Antimafia arrestava diversi esponenti di un clan che aveva messo a ferro e fuoco la città, tenendo sotto scacco anche commercianti e imprenditori. Perché è sulla legalità, sui diritti e sulla forza morale che si giocherà la prossima competizione elettorale.

Lettere in redazione

Il giorno dei giochi

Giorgio Zinno
Sindaco di San Giorgio

I bimbi e gli adulti aspettano ogni anno il Giorno del Gioco. È un momento in cui i più piccoli condividono con i più grandi il tempo, giocando insieme per un'intera mattinata e lo spazio, riappropriandosi della città che per un giorno diventa un grande luna park a cielo aperto. Purtroppo questo sarà il primo anno in cui tutto ciò non sarà possibile ma possiamo comunque condividere azioni e pensieri, per ricordare l'importanza del diritto al gioco e con esso il valore e il rispetto verso i nostri bambini.